

LE TRÈFLE NOIR

Pre-edizione : *Le Mercure de France* nel 1895.

Edizione: *La Canne de jaspe*, 1897

Varianti: - scomparsa dell'*adresse au lecteur*,
- cambiamenti stilistici

→ rigore sintattico
garantire un ritmo più fluido

Tre racconti:

- I. "Hertulie ou les Messages"
- II. "Histoire d'Hermagore"
- III. "Hermocrate ou le récit qu'on m'a fait de ses funérailles"

“Her...” → Hermès

dio degli scambi e degli spostamenti; messaggero degli dei; conduceva le anime nell'Ade, protettore dei mercanti, dell'arte oratoria, del silenzio, del segreto

→ tutti aspetti presenti nel primo racconto (oltre che nella raccolta)

La struttura dell'insieme

- Her..
- struttura solida e perfettamente organizzata.
- tematiche condivise
- racconti in rapporto di comunicazione fra loro

La scoperta del sé
il passaggio dall'esteriorità alla coscienza

Hertulie ou les Messages

1° pre-pubblicazione: 1894 su *La Revue blanche*

2° pre-pubblicazione: 1895 su *Le Mercure de France*

stile più prezioso, più complesso, con frasi più lunghe e dal lessico più ricercato

5 sezioni:

- I. “D’Hermitime à Hermas”
 - II. “L’Escalier de Narcisse”
 - III. “Présages emblématiques”
 - IV. “La Maison du Bel-en-soi dormant”
 - V. “D’Hermas à Hermitime”.
- I. lettera di Hermitime, appena partito per un lungo viaggio, al suo caro amico Hermas; nella lettera egli ricorda le lunghe passeggiate che i due erano soliti fare in un incantevole giardino, giardino in cui un giorno aveva incontrato la bella Hertulie, innamorandosene perdutamente

→ separazione Hermitime / Hertulie → per raggiungere la saggezza

« car la sagesse peut seule exorciser l’amour du sortilège où il s’atrophie »

→ promessa di un suo futuro ritorno

- II. Hermas, seduto in solitudine nel bel giardino, attende l’arrivo di Hertulie per comunicarle la triste novella

Hertulie, vedendolo solo, si stupisce e chiede notizie di Hermitime; Hermas, in silenzio, le consegna la lettera che la ragazza legge attentamente.

=> cupo silenzio

→ anche le fontane tacciono

→ Hertulie resta sola nel giardino, fino all’imbrunire

III. lunga e triste attesa di Hertulie

- angoscia (→ la notte sente un lontano suono di flauti, che si mescola al mormorio delle fontane.
- misteriosi oggetti di provenienza sconosciuta
- messaggi di Hermotime? : una freccia, un pugnale, una borraccia di stagno, un piccolo specchio, una chiave ed infine una spina di grano matura
- sconforto
- significato allegorico?

IV. descrizione della sontuosa abitazione di Hermas:

- all'estremità del bel giardino
- al confine con la foresta
- lusso ostentato
- solitudine

Hertulie esita → grande scalinata centrale, → vaga → labirinto

Hermas non c'è

nell'abitazione regna un silenzio funebre.

→ stanza con una grande finestra che si affaccia sul vasto giardino :

una freccia, un pugnale, una borraccia e una chiave identici a quelli da lei ricevuti e, infine, una spiga di grano matura.

→ discordante melodia di flauti → lo stesso suono che udiva nel suo sogno.

→ Hermotime non tornerà.

messaggi allegorici:

la saggezza non tornerà ad essere amore.

Hertulie fugge → percorrendo i corridoi della dimora, → stanza arredata con decine di specchi; → scorgendo la sua immagine riflessa moltiplicarsi all'infinito, → il suo pallore e il suo volto trasfigurato dalla disperazione, → le sembra di vedersi in un sogno → si accascia a terra priva di vita.

V. lettera di Hermas a Hermotime:

Hermas si dichiara lieto...

... ha ricevuto i messaggi da lui inviatigli:

- la freccia = per la sua composizione di piume e acciaio, simboleggia ciò che eleva lo spirito e al contempo uccide ciò che è necessario lasciar andare;
- il pugnale = desiderio di morire per rinascere un altro uomo;
- la borraccia e lo specchio = sete di riconoscersi e rispecchiarsi in un'immagine che vada al di là di se stessi;
- la chiave = accesso al proprio destino;
- la spiga = maturità raggiunta.
- → Hermotime ha appreso dall'amore per Hertulie ciò che le dottrine e i filosofi non erano riusciti ad insegnargli;
- → ha compreso se stesso tramite questa esperienza
- → ora che è tornato a sé, può finalmente tornare indietro.

VI.

Hermas, inoltre, gli comunica della tragica morte di Hertulie,

sepolta nel tanto caro giardino, fra le due lapidi che attendono anche loro

**“nous y pourrions au moins marcher
la face nue, ayant dédaigné l'un et
l'autre les masques où se déguisent les
humains, nous qui portons à jamais le
seul visage de notre Destinée”**

Un gioco di simbologie :

- messaggi inviati da Hermotime, (interpretati in maniera diametralmente opposta dai personaggi)
 - richiamo a Hermes,
 - radice dei nomi dei protagonisti della storia, ma anche accennato in maniera più esplicita nel corso del testo:
 - l'acqua delle fontane che cessa di scorrere
 - il suono dei flauti → satiro → dio Pan → natura
- (Mallarmé)

Raccogliersi in se stessi

Hermotime ha
passato la
giovinezza cercando
la saggezza nelle

parole dei grandi filosofi e nelle loro dottrine, tuttavia, è soltanto l'esperienza dell'amore per Hertulie che lo induce a partire per cercare la saggezza, viaggio al termine del quale troverà la verità e il suo vero io.

→ la saggezza andava trovata nell'esplorazione del proprio io, in se stessi →

far cadere la maschera